

Un Dio che si fa pane in Gesù, ci chiede solo una cosa: farci pane per i fratelli.

Dal Vangelo secondo Giovanni 6,30-35

In quel tempo, la folla disse a Gesù: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"».

Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo».

Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane».

Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!».

1)Altri segni?

Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? (v. 30)

Ma come? Gesù ha dato da mangiare a 5000 persone con 5 pani e due pesci e ora la stessa folla chiede un segno: più di così???

Questo è il meccanismo di chi si mette nella logica dei segni e delle prove. Se io non mi fido di una persona, inizio a chiedere segni e prove, non mi basteranno mai! La strada è vedere i segni dell'amore di Dio nella vita ordinaria, non pretendere mai!

2)Non Mosè

Non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio (v.33)

Per la fede ebraica la manna, il pane del cielo donato nel deserto. È il segno più grande. I farisei danno il merito a Mosè, Gesù è chiaro, non è stato lui, ma il dono viene da Dio Padre, come tutta la nostra vita.

3)Il pane vero

Il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. (v.34)

Gesù è nato a Betlemme (che significa "casa del pane"), è stato deposto nella mangiatoia (luogo del cibo). È Gesù la "manna", il pane che Dio dona non solo a Israele ma a tutti gli uomini

4)Si capovolge

Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo

I popoli vicini avevano religioni con dei come Molok che chiedevano i sacrifici umani, in particolare dei maschi primogeniti. Gesù capovolge il volto di Dio: non più un tiranno che chiede sacrifici umani, ma Lui stesso che si fa sacrificio, che dona la vita per la salvezza di ogni uomo.

5)E noi?

Un Dio che si fa pane in Gesù, ci chiede solo una cosa: farci pane per i fratelli. Gesù si fa pane per saziare non tanto la fame fisica ma quella di felicità. Ecco il nostro compito per oggi e la vita: farci pane buono per le persone che incontriamo. Pensiamo solo lo sguardo per tutti con l'augurio silenzioso nel nostro cuore: "Io voglio che tu sia felice".

Coraggio allora, non pane secco ma pane buono per tutti

Buon Martedì

Don Massimo